

-	RISKAUDIT - Revisione delle analisi di Sicurezza di Ignalina - 2° fase SC 95/03 - C4584	338
-	CCE - Individuazione dei parametri ambientali e sviluppo modelli descrittivi della dinamica a lungo termine dei radionuclidi in ecosistemi semi-naturali FI4P-CT95-0022	170
-	CCE - "Behaviour of radionuclides in natural and seminatural environments - COSU-CT91-0081	86,5
-	CCE - Modelling and study of the mechanisms of the transfer of radioactive material from terrestrial ecosystem to and in water bodies around Chernobyl COSU-CT94-0079	82,5
-	CCE - Calcolo di fattori di conversione di dosi da esposizioni esterne (94-PR-010)	23,8
-	Contratto associativo di ricerca tra l'ENEA e la Commissione delle Comunità Europee per lo studio delle diverse tecniche di mitigazione applicabili ad edifici a seguito di rilevazione di elevata concentrazione di radon (FI3P-CT92-0061)	23,1
-	Accordo di collaborazione ENEA-DISP e NERC (Nuclear Environment Research Council) nell'ambito del contratto CCE COSU-CT92-0017	26,5
-	CCE - Atto aggiuntivo al contratto FI3P-CT92-0029	48,5
-	Atto aggiuntivo al contratto CCE FI3P-CT92-0050	29,1
-	CCE - Studio del comportamento dei radionuclidi negli ambienti naturali e semi-naturali - COSU-CT93-0043	38,0
-	Altri contratti per importi inferiori a 20 MIL di Lire	107,8
		2.489,8

CATEGORIA 9

-	Riscossioni dal fondo indennità di anzianità dei dipendenti ANPA presso l'INA	631,6
---	--	-------

Per la parte spese risultano impegnati 42.407 milioni di lire così sintetizzabili per tipologia dei costi:

- ° 23.159 milioni di lire per le spese di personale costituite da retribuzioni fisse ed accessorie per 15.968 milioni di lire, oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente per 4.998 milioni di lire; 1.920 milioni di lire per gli accantonamenti al fondo di anzianità e di previdenza, 273 milioni di lire per i benefici sociali ed assistenziali previsti dal vigente contratto collettivo di lavoro al personale dipendente;
- ° 7.703 milioni di lire per spese di funzionamento logistico dell'Ente; tra le più rilevanti si segnalano 4.252 milioni di lire per il canone di locazione della Sede di Via Vitaliano Brancati, 842 milioni di lire per il trasporto del personale, la mensa e il funzionamento dell'asilo nido, 2.609 milioni di lire per le spese tariffarie di forza motrice, vigilanza, pulizie nonché tasse ed imposte;
- ° 11.545 milioni di lire per le attività programmatiche dell'Ente tra le quali si segnalano:
 - °° 753 milioni di lire per il funzionamento sia della Commissione Tecnica per la Sicurezza Nucleare e la Protezione Sanitaria che per le Commissioni Tecniche e Mediche per accertamento della idoneità psicofisica degli operatori nucleari per 430 milioni di lire e per gli organi dell'Ente per 323 milioni di lire.
 - °° 3.228 milioni di lire che come esposto nell'attivo della situazione patrimoniale riguardano principalmente immobilizzazioni tecniche quali: la realizzazione della rete prototipo di rilevamento della radioattività in aria per 2.422 milioni di lire; apparecchiature scientifiche per 456 milioni di lire; pubblicazioni, automezzi mobili ed arredi per i rimanenti 410 milioni di lire.
 - °° 2.612 milioni di lire per l'emissione di contratti relativi a prestazioni tecnico-scientifiche non finalizzate allo svolgimento delle commesse attive, dei quali 1.211 milioni di lire per prestazioni di servizi tecnico-scientifici e attività di ricerca e per 1.401 milioni di lire per i contratti di manutenzione delle infrastrutture logistiche e di ricerca.
Tra i contratti di ricerca e di acquisizione di servizi tecnico-scientifici sono compresi: 448 milioni di lire per le attività di collaborazione con l'U.S.N.R.C. afferenti ai programmi di ricerca sugli incidenti "severi" nei

reattori ad acqua leggera e a quella di manutenzione ed applicazione dei codici di termoidraulica; 73,6 milioni di lire per il programma internazionale I.P.I.R.G. sulla integrità delle tubazioni, 50 milioni di lire per il programma RASPLAV per lo studio della resistenza del fondo del recipiente in pressione; 28 milioni di lire per il contratto ACE/MACE relativo allo studio del comportamento dei sistemi di contenimento dei reattori a fissione in caso di incidenti "severi"; 159 milioni di lire per ricerche radioecologiche negli ecosistemi lagunari e costieri nella regione Friuli-Venezia-Giulia.

- °° 4.952 milioni di lire per altre spese di parte corrente tra le quali 2.455 milioni di lire per le indennità di missione principalmente dovute alle attività ispettive e di vigilanza e all'avvio delle attività ambientali, 1.239 milioni di lire per il noleggio di apparecchiature per il calcolo scientifico e lo sviluppo di applicazioni gestionali, 1.258 milioni di lire per altre spese quali formazione, materiale di consumo, pubblicazioni, organizzazione di congressi e seminari, etc.

Gli stessi dati sono di seguito sintetizzati per categorie di spesa:

Spese correnti		Lire milioni
CATEGORIA 1	- Personale in servizio	24.343
CATEGORIA 2	- Organi dell'Ente	323
	- Acquisto beni di consumo e servizi, contratti di studio, di ricerca e acquisizioni conoscenze	11.867

		12.190
CATEGORIA 3	- Trasferimenti passivi	200
CATEGORIA 4	- Oneri finanziari e tributari	315
CATEGORIA 5	- Poste correttive e compensative di entrate correnti - Spese non classificabili in altre voci - Fondo di riserva	=

	Totale obbligazioni di spese correnti	37.048
Spese in conto capitale		
CATEGORIA 6	- Acquisizione opere immobiliari ed immobilizzazioni tecniche	3.288
CATEGORIA 8	- Partecipazione e acquisizione valori mobiliari, concessione di crediti ed anticipazioni, indennità di anzianità al personale cessato	2.071
CATEGORIA 10	- Fondi di riserva	=

	Totale obbligazioni di spese in conto capitale	5.359
	TOTALE GENERALE	42.407

RISULTANZE DELL'ESERCIZIO 1995 IN TERMINI DI CASSA***Entrate***

Per la parte in termini di cassa la gestione si è articolata su una previsione definitiva di 85.202 milioni di lire, al netto delle partite di giro che pareggiano in 16.200 milioni di lire, costituita da:

31.324 milioni di lire quale avanzo di cassa al 31.12.1994

53.878 milioni di lire quali riscossioni previste per l'esercizio 1995.

A fronte di tali previsioni le riscossioni complessive effettuate nell'esercizio 1995, al netto delle partite di giro, ammontano a complessivi 58.393 milioni di lire dei quali 2.683 milioni in conto residui e 55.710 milioni in conto competenza.

Tra le riscossioni effettuate sull'esercizio di competenza si evidenziano:

52.627 milioni di lire	quale contributo ordinario dello Stato;
133 milioni di lire	per proventi derivanti da prestazioni di servizi tecnici e da certificazioni e controlli di sicurezza nucleare e protezione sanitaria;
150 milioni di lire	per redditi e proventi patrimoniali e per interessi relativi a prestiti al personale;
300 milioni di lire	per poste correttive e compensative di spese correnti (recuperi e rimborsi di spese per il personale, la mensa, i trasporti e per l'acquisto di beni e servizi);
1.709 milioni di lire	per entrate non classificabili in altre voci tra le quali figurano 1.697 milioni di contributi CEE ai programmi di ricerca dell'ANPA;
642 milioni di lire	per riscossione di valori mobiliari e recupero di crediti tra i quali 11 milioni per la riscossione della quota capitale dei prestiti concessi ai dipendenti e 631 milioni per riscossioni dal fondo indennità di anzianità per il personale cessato dal servizio.

Le riscossioni sui residui ammontano a complessivi 2.683 milioni di lire dei quali 2.158 milioni per entrate correnti e 525 milioni per entrate in conto capitale.

Tra le entrate correnti si segnalano: 1.105 milioni di lire per proventi derivanti dalle prestazioni di servizi e da certificazioni e controlli, 335 milioni di lire per redditi e proventi patrimoniali e per poste correttive e compensative di spese correnti, 718 milioni di lire principalmente per contributi CEE ai programmi di ricerca. Le entrate in conto capitale sono riferite alla riscossione dal fondo indennità di anzianità.

Spese

A fronte di riscossioni complessive effettuate nell'esercizio 1995 pari a 70.009 milioni di lire (dei quali 11.617 per le partite di giro), i pagamenti complessivi effettuati ammontano a 48.621 milioni di lire (dei quali 10.806 per le partite di giro) con un incremento di 21.388 milioni di lire delle disponibilità di cassa che passano dai 31.325 milioni di lire di inizio esercizio, ai 52.713 milioni di lire al 31.12.1995.

I pagamenti, al netto delle partite di giro (pari a 37.815 milioni di lire), sono così composti:

33.126 milioni di lire da pagamenti sull'esercizio di competenza (31.814 milioni per spese correnti e 1.312 milioni per spese in conto capitale);
 4.689 milioni di lire da pagamenti sulla gestione dei residui (4.122 milioni di lire per spese correnti e 567 milioni di lire per spese in conto capitale).

Gli stessi dati sono così sintetizzati per categoria di spesa:

(in milioni di lire)

CAT.	DENOMINAZIONE	Esercizio	Residui	TOTALE
1	Personale in servizio	22.276	1.933	24.209
2	Organi dell'Ente	273	15	288
	Acquisto beni e servizi	8.571	1.663	10.234
	Contratti	337	443	780
3	Trasferimenti passivi	99	42	141
4	Oneri finanziari	258	26	284
5	Poste correttive	-	-	-
	Totale spese correnti	31.814	4.122	35.936
6	Opere immobiliari e immobilizzazioni	367	454	821
8	Acquisizione valori mobiliari	944	114	1.058
	Totale spese conto capitale	1.311	568	1.879
	TOTALI	33.125	4.690	37.815

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La legge 21 gennaio 1994, n. 61 di conversione del Decreto Legge 4 dicembre 1993, n. 496 dispone all'art. 1 bis, comma 5 che, a decorrere dalla data di entrata in vigore della stessa, "la Direzione per la Sicurezza Nucleare e la Protezione Sanitaria dell'ENEA (ENEA-DISP), i relativi compiti, il personale, le strutture, le dotazioni tecniche e le risorse finanziarie, sono trasferiti all'ANPA".

A seguito di quanto sopra nel corso del 1995, come precedentemente detto, è stato formalizzato il trasferimento delle immobilizzazioni tecniche dei beni dell'ex ENEA-DISP all'ANPA.

Resta ancora da risolvere il trasferimento dei fondi per l'indennità di anzianità e di previdenza accantonato presso l'INA relativi all'ex ENEA-DISP; sono state avviate le procedure e l'iter dovrebbe concludersi entro il corrente esercizio.

Di conseguenza la suddetta voce continua ad essere iscritta nello stato patrimoniale dell'ENEA.

A seguito di quanto sopra la situazione patrimoniale al 31 dicembre 1995 espone un patrimonio netto di 54.127 milioni di lire costituito dalla differenza tra il totale delle attività pari a 81.159 milioni di lire e il totale delle passività pari a 27.032 milioni di lire.

Tale patrimonio netto incrementa, rispetto all'esercizio 1994, di 26.675 milioni di lire per effetto del risultato economico positivo dell'esercizio 1995.

ATTIVITA'

Disponibilità

- Le disponibilità liquide risultanti dal saldo del conto corrente aperto dall'Ente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, sono pari a 52.713 milioni di lire.

Crediti ed anticipazioni

Tra i crediti diversi per 4.528 milioni di lire, si segnala:

- 1.002 milioni di lire per le prestazioni di servizio e le certificazioni di sicurezza nucleare e protezione sanitaria;
- 1.624 milioni di lire per le attività con parziale contributo U.E.;
- 789 milioni di lire per crediti dell'ex ENEA-DISP, riferiti agli esercizi 1991-1993 di vigenza della legge 282/91.

Immobili

L'importo di 2.421 milioni di lire è riferita alla realizzazione in corso della rete prototipo per il rilevamento della radioattività in aria.

Immobilizzazioni tecniche

Le immobilizzazioni tecniche acquisite nell'anno, in considerazione anche dei beni dell'ex ENEA-DISP e che quindi vengono iscritti nella situazione patrimoniale al valore d'acquisto, ammontano complessivamente a 21.209 milioni di lire.

Le più rilevanti sono così ripartite per natura di spesa:

- 16.548 milioni di lire per acquisto di apparecchiature, macchine e attrezzature;
- 3.131 milioni di lire per mobili, arredi e macchine per ufficio;
- 448 milioni di lire per automezzi;
- 582 milioni di lire per acquisto libri e pubblicazioni.

Degli importi sopra illustrati 19.747 milioni di lire rappresentano il valore, a costo storico, dei beni dell'ex ENEA-DISP trasferiti all'ANPA.

PASSIVITA'

Debiti

L'importo complessivo di 13.179 milioni di lire è costituito principalmente da:

- 7.932 milioni di lire per debiti diversi tra i quali le spese per indennità di missione, le spese di funzionamento della Sede ANPA, i contratti di servizio, manutenzione e ricerca;
- 2.921 milioni di lire per acquisto di beni mobili ed immobili;
- 2.205 milioni di lire per versamenti al fondo di anzianità;
- 121 milioni di lire per prestiti al personale.

Poste rettificative dell'attivo

L'importo complessivo di 13.852 milioni di lire è costituito dalle quote di ammortamento di pertinenza sia dei beni dell'ex ENEA-DISP trasferiti all'ANPA (13.849 milioni di lire) il cui valore di acquisto è stato riportato nell'attivo, che quelle dell'ANPA acquisite nel 1994.

CONTO ECONOMICO

La parte prima del conto economico espone, nella parte "Entrate Correnti", per categoria, il totale degli accertamenti e, nella parte "Spese Correnti", il totale degli impegni.

Per quanto concerne la parte seconda "Componenti che non danno luogo a movimenti di cassa o investimenti", di particolare rilevanza è da registrare il trasferimento dei beni ex ENEA-DISP deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'ENEA in data 28.11.95 e iscritti al punto C dell'attivo al valore di acquisto dei beni stessi (19.747 milioni di lire), mentre al punto D del passivo è riportata sia la quota di ammortamento dei beni ANPA acquistati nel 1994, sia quella dei beni ex ENEA-DISP, ottenute attraverso l'applicazione dei coefficienti di ammortamento in conformità di quanto previsto dall'art. 31 del Regolamento di Contabilità (13.849 milioni di lire).

In particolare, per quante riguarda la lettera D "Insussistenze passive", la somma iscritta corrisponde ad annullamenti o riduzioni intervenute nell'anno 1995 di obbligazioni giuridiche assunte verso terzi negli esercizi precedenti; in particolare per quanto riguarda le spese correnti, queste sono ammontate a 2.244 milioni di lire di cui 1.600 milioni di lire per il complesso delle spese di personale e 604 milioni di lire per l'acquisto di beni e servizi e 44 milioni di lire per i trasferimenti passivi, mentre per spese in conto capitale a 116 milioni di lire di cui 7 milioni relativi all'acquisto di apparecchiature, libri e pubblicazioni e 109 milioni di lire per i versamenti al fondo di anzianità.

Dalle risultanze del conto economico viene evidenziato un avanzo di esercizio di 26.675 milioni di lire.

Tale avanzo risulta dal saldo, positivo, tra entrate e spese correnti (19.801 milioni) e quello, sempre positivo, delle componenti che non danno luogo a movimenti finanziari o ad investimenti di ricerca (6.875 milioni).

RIACCERTAMENTO DELLE INSUSSISTENZE ATTIVE E PASSIVE

Nel corso dell'esercizio 1995 si sono determinati annullamenti di crediti relativi alla gestione 1994 per 84 milioni di lire, dovuti principalmente a minori riscossioni per interessi per prestiti concessi ai dipendenti (51 milioni di lire) e a minori riscossioni dal fondo di indennità di anzianità (23 milioni di lire).

Sempre nel corso del 1995 si sono verificati annullamenti di obbligazioni giuridiche essenzialmente per minori costi rispetto alla determinazione iniziale per 2.360 milioni di lire (2.244 milioni per minori spese correnti e 116 milioni per minori spese in conto capitale).

Dette insussistenze passive sono così costituite:

CAT.	DENOMINAZIONE	(in milioni di lire)
1	Personale in servizio	1.600
2	Organi dell'Ente	2
	Acquisto beni e servizi	602
	Contratti	-
3	Trasferimenti passivi	40
4	Oneri finanziari	-
5	Poste correttive	-
	Totale spese correnti	2.244
6	Opere immobiliari e immobilizzazioni	7
8	Acquisizione valori mobiliari	109
	Totale spese conto capitale	116
	TOTALE	2.360

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

(in milioni di lire)

-	Fondo iniziale di cassa		31.325
-	Riscossioni:		
	sulle competenze	66.522	
	sui residui	3.487	

			70.009
-	Pagamenti:		
	sulle competenze	42.906	
	sui residui	5.715	

			(48.621)
-	Avanzo di cassa al 31.12.1995		52.713
-	Residui attivi al 31.12.1995:		
	esercizio 1994	1.823	
	esercizio di competenza	2.705	

			4.528
-	Residui passivi al 31.12.1995		
	esercizio 1994	1.943	
	esercizio di competenza	11.236	

			(13.179)
-	Avanzo di amministrazione al 31.12.1995		44.062

Con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione tali risultanze saranno portate in aumento delle disponibilità di competenza e cassa del Bilancio di Previsione 1996.

RELAZIONE PROGRAMMATICA

Premessa

La legge 61/1994 prevedeva che, entro novanta giorni dalla sua entrata in vigore (28 gennaio 1994), dovesse essere emanato lo Statuto dell'Agenzia, che definisce i poteri e le funzioni degli Organi istituzionali dell'Ente (Consiglio di Amministrazione, Presidente, Direttore e Collegio dei Revisori). Inoltre, entro centoventi giorni dalla stessa data avrebbe dovuto essere emanato il regolamento che disciplina le modalità di organizzazione dell'ANPA.

La succitata legge ha trasferito all'ANPA il personale della Direzione per la sicurezza nucleare e la protezione sanitaria dell'ENEA (DISP), con i relativi compiti, le dotazioni tecniche e le risorse finanziarie, il cui organico era costituito da 285 unità di personale. Oltre a questo personale, avrebbero dovuto essere inquadrare nell'Agenzia, già entro il 31 dicembre 1994, almeno 150 unità di personale provenienti dall'ENEA ed almeno altrettante provenienti da altre amministrazioni pubbliche.

In realtà, l'attuazione di queste disposizioni di legge è a tutt'oggi ancora largamente incompleta.

La nomina del Consiglio di Amministrazione pubblicato sulla G.U. n. 38 del 15.2.1995 e quella del Collegio dei revisori - avvenuta il 23 settembre 1994 e successivamente confermata il 16 gennaio 1995 - sono rimasti gli unici atti compiuti in attuazione della legge istitutiva dell'ANPA. Mancano infatti la nomina del Direttore (nelle more della quale nomina il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la costituzione di un coordinamento delle attività dell'Agenzia) e l'emanazione dello Statuto, del Regolamento di organizzazione e dei decreti necessari per i trasferimenti del personale.

Queste carenze hanno certamente prodotto difficoltà operative notevoli.

Tra l'altro, rispetto alla situazione riferita al gennaio 1994, c'è da registrare una continua erosione del personale dell'Agenzia, dovuta non solo ai pensionamenti normalmente intervenuti e non compensati, ma anche a distacchi verso altre amministrazioni come quelli avvenuti ai sensi del DPCM 17.11.1994, a favore dei Servizi tecnici dello Stato. Sicché, al 31 dicembre 1995, l'organico dell'ANPA era costituito da 269 unità di cui 255 effettivamente operative e 24 non in servizio presso l'Agenzia.

A risentire particolarmente di questa situazione sono state le attività gestionali e di funzionamento. Le unità della struttura addette ad esse sono infatti ancora oggi dimensionate per le esigenze della sola ex-DISP, la quale ha sempre operato come una direzione dell'ENEA, dipendente dai servizi centralizzati dell'ENEA stesso per quanto attiene ad alcune funzioni amministrative, gestionali e legali.

Per superare le difficoltà operative derivanti dalla carenza di personale, l'Agenzia si è adoperata per favorire il trasferimento almeno di un primo contingente di personale, tra quello previsto dalla legge istitutiva, dando priorità ai trasferimenti dall'ENEA, e ha pertanto trasmesso alle Amministrazioni competenti un elenco di circa 80 nominativi di che hanno presentato domanda di trasferimento all'Agenzia.

Una questione di notevole rilievo per l'Agenzia è quella concernente il contratto di lavoro.

La perdurante mancanza di un quadro normativo contrattuale a regime determina per il personale uno stato di incertezza che si innesta su una situazione di blocco retributivo e di inquadramento che risale ormai al 1989, il tutto rendendo ovviamente più difficile la gestione dell'Agenzia.

Ad oggi, tuttavia, nessun provvedimento è intervenuto a dare concreta soluzione al problema.